



## TRIBUNALE DI TRAPANI

## IL PRESIDENTE

*Rilevato* che il decreto legge n.11/2020 ha previsto misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID -19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento della attività giudiziaria;

*Considerato* in particolare che in base al regime di cui all'art. 1 del menzionato decreto a decorrere dalla sua data di entrata in vigore e sino al 22 marzo 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari, con eccezione di quelle indicate all'art. 2, comma 2, lettera g sono **“rinviate d'ufficio”** a data successiva al 22 marzo 2020, con contestuale sospensione dei termini di qualsiasi atto ad esse inerenti.

*Ritenuto* che siffatta disciplina trova la sua ratio nella esigenza di evitare assembramenti all'interno degli uffici giudiziari, tanto da indurre il legislatore a prevedere che le udienze fissate in tale arco di tempo (dal giorno 8 al 22 marzo) siano rinviate dal Giudice fuori udienza (cfr. sul punto l'esegesi adottata dallo stesso Ministero di Giustizia nel comunicato urgente del giorno 8 marzo 2020 ore 17.30).

*Considerato* che tale indirizzo interpretativo è stato condiviso dallo scrivente e dal Procuratore della Repubblica in sede nel corso della riunione distrettuale del 9 marzo 2020 e dai magistrati del Tribunale nel corso della riunione organizzata nello stesso giorno e che per l'effetto sono stati adottati i provvedimenti di rinvio e di revoca di tutte le citazioni di testi, periti e consulenti, cui seguiranno gli adempimenti esecutivi delle cancellerie di ciascun comparto.

*Rilevato* che, prima della adozione degli ulteriori provvedimenti cautelativi previsti dal comma secondo dello stesso decreto legge sopra menzionato, che esigono l'acquisizione degli esiti della preventiva interlocuzione con l'autorità sanitaria regionale, occorre urgentemente adottare ulteriori misure preventive, in linea con le

raccomandazioni ministeriali rivolte ai dirigenti degli uffici giudiziari con nota dog n.0041066 del 27 febbraio 2020: che tale intervento è reso necessario dalla recente estensione anche al territorio in cui è ubicato quest'Ufficio dalle misure urgenti adottate con il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, specificamente per ciò che riguarda la delimitazione dell'accesso a tutti gli utenti (pubblico, avvocati, parti, testimoni) al fine di evitare il sovraffollamento e i conseguenziali rischi di contaminazione.

*Viste* le relazioni del Presidente della sezione civile e dei Presidenti della sezione penale, del coordinatore della sezione gip/gup, del Dirigente l'Ufficio NEP e l'esito della interlocuzione avuta il 10 marzo 2020 con il medico competente, i responsabili per la sicurezza del palazzo di giustizia di via trenta gennaio (Tribunale) e degli uffici giudiziari di via Libica ( Ufficio del Giudice di Pace);

Sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede ;

P.Q.M.

Dà atto che nel periodo compreso tra il giorno 8 marzo 2020 e il 22 marzo 2020 sono rinviati d'ufficio tutti i procedimenti civili e penali pendenti presso il Tribunale e gli Uffici del Giudice di Pace di Trapani e Alcamo, con eccezione di quelli urgenti specificati all'art.2, comma, 2 lettera g del decreto legge con contestuale sospensione dei termini di qualsiasi atto ad essi inerenti.

Dà atto, altresì, che con provvedimenti separati i giudici di ciascun procedimento disporranno le revoche dei testi, consulenti e periti, con rituali comunicazioni alle parti delle date dei rinvii a cura delle cancellerie del comparto.

Per l'effetto, per garantire lo svolgimento del lavoro esecutivo di cui sopra e per evitare sovra affollamenti nel rispetto delle prioritarie cautele di cui alla normativa sopra richiamata

DISPONE

dalla data odierna al 22 marzo 2020 è consentito l'accesso al pubblico (parti e avvocati) nei Palazzi di Giustizia di via XXX Gennaio, di via Libica e del Giudice di Pace di Alcamo in relazione ai **sol**i procedimenti urgenti da trattare in tale arco di tempo, indicati dall'art. 2 lett. g del D.L. 11/2020, così come di seguito specificati:

## SETTORE CIVILE

Cause relative ad alimenti o ad obbligazioni alimentari derivanti da rapporti di famiglia, parentela, matrimonio o di affinità;

Cause relative a procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela dei diritti fondamentali della persona;

procedimenti per l'adozione degli ordini di protezione contro gli abusi familiari;

procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'unione europea e in genere tutti i procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio tra le parti;

procedimenti aventi ad oggetto provvedimenti in materia di tutela, di amministrazione di sostegno, di interdizione, di inabilitazione, nei soli casi in cui venga dedotta una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti provvisori, e sempre che l'esame diretto della persona del beneficiario, dell'interdicendo e dell'inabilitando non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e salute. In particolare, in tale comparto nell'arco di tempo sopra indicato saranno esaminati e definiti esclusivamente:

1. ricorsi per la nomina urgente di amministratori di sostegno e di tutori da parte dei ricorrenti non assistiti da difensore;
2. richiesta di convalida e proroga di trattamenti sanitari obbligatori;
3. autorizzazione di interruzioni volontarie di gravidanza da parte di minorenni;
4. presentazione di istanze di autorizzazione al compimento di spese straordinarie per esigenze sanitarie o per l'effettuazione di prestazioni sanitarie;
5. presentazione di istanze per autorizzazioni al rilascio di passaporti o altri documenti validi per l'espatrio da parte di richiedenti non assistiti da difensori.

Tutte le altre istanze diverse da quelle sopra elencate, potranno essere presentate dai privati esclusivamente a mezzo posta elettronica, preferibilmente certificata, al seguente indirizzo: [volgiurisdizione.tribunale.trapani@giustiziacert.it](mailto:volgiurisdizione.tribunale.trapani@giustiziacert.it)

Sempre nel periodo in questione gli avvocati ed i soggetti abilitati al deposito telematico provvederanno al deposito di istanze, note e quant'altro **esclusivamente**

**per via telematica in tutti i comparti del civile (contenzioso, volontaria, esecuzioni, concorsuale e lavoro).**

**Le cancellerie rimarranno aperte al pubblico nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.**

## **SETTORE PENALE**

Procedimenti nei quali è fissata udienza di convalida dell'arresto o del fermo, udienze per le quali nel periodo scadano i termini di cui all'art. 304 cpp, udienze nei procedimenti in cui sono applicate misure di sicurezza detentive e quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedano che si proceda (procedimenti nei quali siano state applicate misure cautelari o di sicurezza, procedimenti nei quali sia stata fissata udienza per l'applicazione di misure di prevenzione o sia stata applicata misura di prevenzione).

Procedimenti nei quali per questioni di urgenza ricorrano i presupposti di cui all'art. 362 cpp.

**Le cancellerie rimarranno aperte al pubblico dalle ore 9,30 alle ore 12,30 .**

**Avuto riguardo alla sezione gip/gup il front office sarà espletato nella stanza n.617 del sesto piano, con divieto per l'utenza di accedere ad ogni altro ambiente**

Nell'arco di tempo in questione (11 marzo – 22 marzo) è consentita per gli avvocati la trasmissione via pec delle istanze relative ai procedimenti indicati e di tutte quelle fondate su eventuali urgenze astrattamente correlabili alla scadenza di termini pendenti, purché in orario compatibile con l'ordinaria apertura delle cancellerie al pubblico (8.15/13.15) .

## **UFFICIO NEP**

Il rispetto delle misure cautelative del decreto legge 11/2020 impone l'autorizzazione per quanto concerne l'attività dell'ufficio sopra indicato a ridurre gli adempimenti di competenza di accettazione delle richieste di notificazione ed

esecuzione sino al 22 marzo 2020, di atti con scadenza processuale entro il 31 marzo 2020.

Gli atti di esecuzione, sfratto, pignoramento potranno essere rinviati su valutazione del funzionario UNEP nel rispetto delle cautele richiamate dalla normativa citata in parte motiva.

**Riduce l'orario di apertura al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 11.00**

## **DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE GIUDIZIARIO, AMMINISTRATIVO E I TIROCINANTI**

I magistrati togati ed onorari si tratteranno nei palazzi di Giustizia di pertinenza per il tempo strettamente necessario alla trattazione dell'udienza, ovvero per il compimento degli atti urgenti di rispettiva assegnazione.

Per il resto svolgeranno le loro incombenze mediante l'utilizzo delle dock station in loro dotazione.

I tirocinanti durante il periodo in questione lavoreranno da remoto d'intesa con i magistrati affidatari.

Quanto al personale amministrativo questa Presidenza si riserva di valutare l'adozione di provvedimenti di smart working in conformità alle linee guida ministeriali e compatibilmente con la sostenibilità in relazione alle risorse tecnologiche a disposizione.

**Prescrizioni cautelative adottate d'intesa con il Procuratore della Repubblica in sede, da rispettare per la tenuta delle udienze all'interno degli uffici giudiziari dagli utenti (avvocati, parti, testimoni, periti e consulenti) e del personale amministrativo e giudiziario**

In attesa della chiesta interlocuzione con l'Autorità Regionale Sanitaria e tenuto conto delle raccomandazioni del medico competente e dei R.S.P.P. degli Uffici Giudiziari di via XXX Gennaio e di via Libica, al fine di evitare assembramenti all'interno dei suddetti palazzi di Giustizia e contatti ravvicinati tra le persone, si confermano le linee guida già dettate nel provvedimento congiunto n. 725/20 del 26 febbraio 2020 e n. 86/20 del 03/03/2020.

Si ribadisce in particolare, in considerazione delle specifiche prescrizioni del medico competente il divieto durante la celebrazione delle udienze di permanenza nei corridoi degli utenti di qualsivoglia qualifica: tutti i soggetti interessati alla celebrazione delle stesse si tratterranno nei più ampi atri ubicati in ciascun piano del Tribunale.

Inoltre, avuto riguardo all'uso delle macchinette distributrici di bevande collocate negli atri dei palazzi di Giustizia in questione si raccomanda il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro tra ciascun utente durante la fruizione del servizio.

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore Generale della Repubblica, al Procuratore della Repubblica in sede ai magistrati togati ed onorari, al personale amministrativo, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede e ai tirocinanti.

Si mandi per gli adempimenti esecutivi al Corpo di Guardia del Tribunale che vigilerà sul rispetto delle prescrizioni attinenti all'accesso al palazzo di giustizia degli utenti.

Dispone la pubblicità della predetta direttiva mediante pubblicazione nel sito del Tribunale di Trapani.

Trapani, 11 marzo 2020

TRIBUNALE DI TRAPANI

Depositato in Segreteria

Oggi 11/03/2020

*Alcega Piss*

6

Il PRESIDENTE

Andrea Genna

